NEWS

Nuovo Codice della strada: multe modulari e patente B estesa

Data pubblicazione: 14/10/2026

Autore: Domiziana Bianchi

Contenuto

Rivoluzione in arrivo per gli automobilisti italiani: il nuovo Codice della Strada introduce sanzioni progressive per l'eccesso di velocità e un rinnovo più lungo per la patente B. Scopri le novità.

Multe più equo: sanzioni proporzionali alla velocità

Una delle novità più attese e significative del nuovo Codice della Strada riguarda la revisione del sistema sanzionatorio per l'eccesso di velocità. L'obiettivo è introdurre un principio di maggiore equità, rendendo le multe proporzionali all'effettivo superamento del limite consentito. Non più sanzioni fisse, ma importi che varieranno in base alla gravità dell'infrazione, con un'escalation che mira a scoraggiare in modo più efficace le condotte di guida più pericolose. Questa modulazione intende non solo aumentare la deterrenza, ma anche garantire una maggiore giustizia per gli automobilisti, differenziando tra chi supera di poco il limite e chi compie violazioni ben più gravi, con un impatto potenziale sulla sicurezza stradale.

Patente B: rinnovo decennale fino a 65 anni e trasporto pro esteso

Il nuovo testo normativo interviene anche sulle scadenze delle patenti di guida, in particolare per la categoria B. Viene estesa l'età massima per il rinnovo decennale della patente B, portandola fino a 65 anni. Attualmente, il rinnovo decennale è previsto fino a 50 anni, dopodiché le scadenze si accorciano. Questa modifica rappresenta un alleggerimento burocratico per molti guidatori anziani, consentendo loro di mantenere una maggiore autonomia per un periodo più lungo. Contestualmente, si registra un'apertura anche per il settore del trasporto professionale: sarà possibile svolgere attività

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

di autotrasporto fino all'età di 70 anni, riconoscendo l'esperienza e la professionalità degli autisti più maturi, purché vengano superati i controlli medici di idoneità previsti.

Verso una mobilità futura: guida autonoma e sicurezza stradale

Il nuovo Codice della Strada non si limita a rivedere le sanzioni e le scadenze delle patenti, ma si proietta anche verso il futuro della mobilità. L'introduzione del via libera alla guida autonoma, sebbene in una fase iniziale e con la necessità di definire protocolli e regole precise, segnala la volontà del legislatore italiano di adeguare il quadro normativo alle innovazioni tecnologiche emergenti. Questo apre scenari importanti per lo sviluppo e l'implementazione di veicoli a guida assistita e completamente autonoma sulle strade italiane. L'obiettivo primario resta sempre la sicurezza stradale, che viene perseguita sia attraverso un sistema sanzionatorio più mirato e giusto, sia con l'aggiornamento delle regole per una circolazione più fluida, consapevole e tecnologicamente avanzata, ponendo le basi per un futuro della mobilità più efficiente e sicuro.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati